

Bilancio 2023 Credem: utile +72%, raddoppia il dividendo

» Per Credem il 2023 si è chiuso con un utile netto consolidato di 562,1 milioni di euro (+72,4% rispetto al 2022), la raccolta da clientela si è assestata a 96,5 miliardi (+8,7% annuo), i prestiti a 35,7 mld (+3,6%) e i nuovi clienti sono stati circa 170mila (+33%). Il cda propone la distribuzione di un dividendo pari a 0,65 euro per azione; era 0,33 euro nel 2022.

Gruppo Iren Ambiente e AI: fondi europei per due progetti

» Si chiamano ReBioCycle e Eu-Dream i due progetti, dei quali Iren è partner, che riceveranno i fondi previsti dal programma Horizon Europe: il primo punta a sviluppare modelli innovativi economia circolare basati sul recupero di bioplastiche, mentre il secondo mira all'integrazione dell'intelligenza artificiale nella domotica.

Gia Consiglio generale con Gambarotta e Marchini (Università) Sostenibilità, fare sistema per aiutare le aziende

» Sostenibilità: da concetto teorico ad ambito sempre più applicativo. È stato questo il tema, tra luci e ombre, dell'incontro organizzato nell'ambito del consiglio generale del Gruppo Imprese Artigiane che si è svolto al Centro Sant'Elisabetta nel Parco Area delle Scienze.

«La transizione energetica, per una sempre maggior sostenibilità ambientale, è un processo inevitabile. Come associazione riteniamo importante contribuire alla consapevolezza delle aziende in materia», sottolinea il presidente del Gia Giuseppe Lotti, che non nasconde una certa preoccupazione circa l'impatto che determinate decisioni possono avere sul tessuto imprenditoriale italiano, costituito soprattutto da Pmi.

Su un approccio proporzionale e graduale pone l'accento anche Pier Luigi Marchini, Prorettore alla Pianificazione, programmazione e controllo e docente di Economia aziendale, intervenuto sulle prospettive per le certificazioni aziendali, di prodotto e di processo e per la rendicontazione nell'ambito della so-

Presidente
Lotti (Gia): «Come corpi intermedi crediamo che si debbano ponderare con ragionevolezza le politiche legate a tale transizione, in termini di modalità, tempistiche e proporzionalità. Si alla transizione, ma che regga anche dal punto di vista economico e sociale».



stenibilità: «Sicuramente, per rientrare negli obiettivi dell'Agenda 2030, il percorso non sarà indolore. È pur vero che facendo sistema, sviluppando sempre più cultura in tal senso e sistematizzando i dati già in possesso (come certificazioni di processo, sistemi di autovalutazione, rendicontazioni di sostenibilità), si può ridurre l'impatto del passaggio». L'esperto rassicura poi sul fatto che le azioni saranno proporzionali alla grandezza delle imprese.

Agostino Gambarotta, delegato alla Transizione energetica e direttore del Centro per l'Energia e l'Ambiente-Cidea dell'Università di Parma, par-

Relatori

Da sinistra Agostino Gambarotta (Università), Giuseppe Lotti (Gia) e Pier Luigi Marchini (Unipr).

la di efficienza, flessibilità e resilienza, e della necessità di una gestione «intelligente» dei sistemi e delle reti per la transizione energetica. «Il processo di transizione energetica ci proietta in una realtà inevitabilmente più complessa, con il ricorso sempre più significativo alle fonti rinnovabili che richiedono sistemi di accumulo e soluzioni ottimizzate per la gestione dell'energia basate su una estesa digitalizzazione. In questa direzione è possibile pensare di coniugare il contenimento dei costi con la riduzione degli impatti sull'ambiente».

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alimentare Ricerca e innovazione, il senatore Centinaio visita la Puratos a Parma Incontro con il general manager

Visita

Da sinistra Alberto Molinari, general manager di Puratos, e il senatore Gian Marco Centinaio nella sede della Puratos a Parma. Molinari, che tra l'altro è presidente di Aibi, aveva invitato Centinaio durante la scorsa edizione di Sigef a Rimini.



» Il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio ha visitato ieri mattina il quartier generale di Puratos Italia, azienda con sede a Parma che fa parte di Puratos Group, multinazionale che offre una gamma completa di ingredienti, soluzioni e servizi innovativi per l'industria della panificazione, pasticceria e cioccolato, in oltre 130 Paesi.

L'incontro segue all'invito che Alberto Molinari, general manager dell'azienda parmigiana, aveva rivolto a Centinaio durante l'ultima edizione della fiera Sigef. Molinari è anche presidente di Aibi (Associazione Italiana Bakery Ingredients), aderente ad Assitol (Confindustria). Ad accogliere il vicepresidente Centinaio, insieme a Molinari, erano presenti Andrea Carrassi, direttore generale di Assitol, e Igor Calderari, segretario di Aibi.

La visita, durata complessivamente circa tre ore, si è sviluppata in due momenti. I vertici di Puratos e di Aibi-Assitol hanno presentato le principali attività svolte. In particolare, Puratos ha evidenziato la costante attenzione alla salute dei consumatori nella realizzazione dei propri prodotti e nelle scelte di approvvigionamento, la forte propensione alla ricerca e all'innovazione, e il progetto di crescita in atto che sta portando un aumento sia di fatturato che di personale occupato (oltre 124 milioni di euro nel 2023 e 253 dipendenti). La seconda parte della visita si è svolta nel moderno Innovation Center, uno dei 9 in tutta Italia, in cui l'azienda offre formazione qualificata ai propri clienti, mettendo a loro disposizione le competenze degli specialisti impegnati nella Ricerca e Sviluppo, affiancati dai Technical Advisor, consulenti tecnici di panificazione e pasticceria altamente specializzati.

«Questi incontri - ha commentato Centinaio - con persone che danno corpo e idee all'Italia che produce, che offre lavoro, che aiuta a crescere, non solo economicamente il nostro Paese, sono preziosi perché ci permettono di mantenere vivo il rapporto tra chi è chiamato a ricoprire ruoli istituzionali di rappresentanza e il mondo reale. Qui a Parma ho avuto la piacevole conferma che possiamo contare su interlocutori preparati e affidabili insieme ai quali si può costruire un futuro migliore».

Convegno Upi «Verso l'industria del futuro», terza tappa il 18 marzo Imprese, Pnrr e innovazione digitale

» Lunedì 18 marzo si terrà alle 15 la terza tappa del roadshow «Verso l'industria del futuro: le opportunità del Pnrr per l'innovazione digitale e sostenibile», dedicato a presentare i nuovi servizi specialistici che le imprese avranno a disposizione nel 2024 e 2025 per realizzare percorsi verso l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità.

L'iniziativa, che si svolgerà a Palazzo Soragna, è organizzata dall'Unione Parmense degli Industriali, in qualità di Antenna Territoriale, SMILE-DIH e Confindustria Emilia-Romagna Ricerca (Digital Innovation Hub Emilia-Ro-

magna di Confindustria) nell'ambito del progetto BI-REX++ e in collaborazione con la rete Enterprise Europe Network Italia.

L'incontro, guidato dal tema «Innovazione digitale: simulazione e digital-twin per efficientare i processi operativi aziendali», si inserisce nel roadshow regionale che prevede 5 tappe territoriali sino a maggio.

L'evento sarà aperto dai saluti introduttivi di Gabriele Buia, presidente dell'Upi, e Andrea Chiesi, presidente di Confindustria Emilia-Romagna Ricerca DIH Emilia-Romagna, cui seguiranno le presentazioni dei nuovi servizi a

cui le imprese potranno accedere a condizioni agevolate grazie al Pnrr per avviare progetti volti a favorire innovazioni di prodotto, di processo od organizzativa. Saranno poi presentati casi d'uso e buone pratiche realizzati dalle aziende Flo, DNAPhone e GEA Procomac che - anche grazie al supporto del network Confindustria - hanno colto i vantaggi offerti dalle tecnologie digitali per realizzare transizioni innovative e sostenibili verso l'industria del futuro.

L'incontro è aperto a tutte le aziende interessate. Per informazioni e iscrizioni è possibile scrivere all'indirizzo e-mail eventi@upi.pr.it.

Cooperative sociali, rinnovato il contratto nazionale 2023-25

5
mila

Lavoratori
Il Ccnl delle cooperative sociali riguarda da 400mila persone in Italia, di cui oltre 5mila in provincia di Parma.

» È stato rinnovato nei giorni scorsi il Contratto delle cooperative sociali 2023-2025, atteso da oltre 400mila lavoratori impiegati nel settore socio-sanitario-assistenziale ed educativo. Nel Parmense i lavoratori coinvolti sono oltre 5mila.

Tra le previsioni contrattuali (con riferimento al livello C1): un aumento sul tabellare di 120 euro in tre tranches; l'introduzione della 14esima mensilità nella misura del 50% che inizierà a maturare dal 1° gennaio 2025; l'aumento della quota relativa all'assistenza sanitaria integrativa da 5 a 10 euro; l'integrazione maternità al

100%; l'incremento al 25% della clausola di stabilizzazione per il personale a tempo determinato; la costituzione di un osservatorio paritetico nazionale e regionale su congruità, trasparenza e legalità degli affidamenti. Silvia Foschini, segretario generale di Cisl Fisccat Parma Piacenza, commenta: «Siamo molto soddisfatti soprattutto per l'introduzione della quattordicesima nella misura del 50% e per il riconoscimento del livello D2 agli educatori per l'infanzia, oltre alla miglior definizione della classificazione professionale relativa agli addetti all'igiene ambientale e al decoro urbano».

CEIP INFORMA		ANDAMENTO QUOTAZIONI			
CEIP CONSORZIO ENERGIA IMPRENDITORI PARMENSI		Quotazioni energetiche in aumento a causa della conferma che l'Ucraina non prolungherà l'accordo sul gas russo in scadenza a fine 2024, riducendo, seppur di poco, l'offerta verso l'Europa. Tensioni anche sul mercato del carbone per sanzioni USA a due dei più grandi produttori russi.			
	Media periodo dal 01/03/2024 al 07/03/2024	Media periodo dal 23/02/2024 al 29/02/2024	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)					
Prezzi Spot	89,90	80,13	12,20	↑	2,60
Prezzi a termine 2025	92,51	87,77	5,40	↑	2,97
Prezzi a termine 2026	86,12	81,95	5,09	↑	4,12
GAS NATURALE (€/CENT/M³)					
Prezzi Spot	29,93	27,63	8,35	↑	4,09
Prezzi a termine 2025	33,08	31,17	6,11	↑	2,90
Prezzi a termine 2026	31,38	29,79	5,33	↑	3,28
BRENT (DOLLARO/BARILE)	82,86	83,02	-0,19	↓	1,40

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato